

I.S.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- CESENATICO
Prot. 0002212 del 25/06/2020
02-06 (Uscita)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Istituto Tecnico Economico "G. Agnelli" - Liceo "E. Ferrari"
Sede Amm.va – Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC)
Cod. Fisc.: 90028640408 – Distretto Scolastico n° 44 - FOIS00400D
e-mail: fois00400d@istruzione.it www.isiscesenatico.edu.it
tel. 0547-675277



CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

(Legge n.107/2015, art.1, c. 129)

Premessa

Si riportano di seguito i commi 126-126 dell'art. 1 della L. 107/2015, che si riferiscono al Comitato di Valutazione e alla valorizzazione del merito dei docenti.

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente e' istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

Criteria per la valorizzazione del merito

La scuola è una comunità professionale che eleva il proprio grado di efficienza e di efficacia formativa e che migliora la performance organizzativa generale attraverso l'armonica collaborazione di tutte le sue componenti. L'attribuzione del bonus non può che essere una leva per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola e per la valorizzazione del personale docente e il riconoscimento della sua professionalità.

La premialità attraverso l'assegnazione del bonus segue una logica diversa da quella della erogazione del FIS: mentre il FIS riconosce il carico aggiuntivo, il bonus premiale riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi.

La "diligenza tecnica" di cui all'articolo 2104 c.c. a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del bonus, che riconosce come fattore di

merito ciò che supera la soglia di “diligenza” dovuta.

L'individuazione dei criteri, da parte del Comitato di valutazione dell'I.S. ha rispettato i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

I criteri definiti sono ancorati, così come indicato all'art. 18 del Regolamento del Comitato di Valutazione approvato in data 29 maggio 2020,

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa;
- alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali.

Il prerequisito per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nel seguente:

- assenza di azioni disciplinari con sanzioni erogate nel corso dell'a.s. di riferimento

La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno due dei tre a ambiti previsti dalla normativa vigente e uno dei due deve essere quello previsto dalla lettera A (Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.)

Al bonus possono accedere tutti i docenti in servizio nella scuola nell'a.s. corrente.

L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente scolastico, tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono definiti in sede di contrattazione integrativa d'Istituto con le RSU. Si riporta pertanto l'art. 24 del Contratto d'Istituto vigente

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/20 corrispondono a € 10.804,43. Considerato il comma 249 dell'art. 1 della Legge 160 del 17 dicembre 2019, le parti concordano di assegnare tali risorse finanziarie alla valorizzazione del merito dei docenti, senza ulteriore riapertura della contrattazione.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 300 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1150 euro;

Per l'accesso al bonus, il docente e' tenuto a presentare istanza trasmettendo l'apposita tabella.

Il comitato di valutazione, nell'incontro del 12 giugno 2020, ha adottato i criteri di attribuzione del

bonus per la valorizzazione del merito dei docenti ai sensi art. 1, commi 126 e 127 l. 107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09 e le attività che ne permettono l'attribuzione, così come di seguito esplicitate.

Criteria per valutazione e attività da valorizzare

Area di valutazione

A) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

B) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

D) attività complessiva del docente

Area	Criteria	Attività da valorizzare
A)	Qualità dell'insegnamento	Innovazione della propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione (frequenza corsi di aggiornamento accreditati MIUR / studio di testi specifici / siti web consultati)
		Capacità di lavorare in team ai fini del miglioramento didattico (attività svolte all'interno di consigli di classe, dipartimenti, gruppi per l'inclusione; produzione e condivisione di percorsi didattici, lezioni e prove)
		Essere punto di riferimento per i colleghi per la didattica della disciplina insegnata (ad esempio fornire materiali e indicazioni di lavoro ai colleghi)
		Impiego di strumenti di verifica e valutazione della propria attività didattica (es. questionario di soddisfazione per studenti e/o famiglie)
		Adozione di forme di flessibilità didattica (ad es. "classi aperte", percorsi interdisciplinari, ecc)
		Adozione di un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche con attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza (ad esempio percorsi di didattica personalizzata, produzione di materiali specifici,
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Per docenti Funzioni Strumentali: contributi di qualità ritenuti significativi oltre alle attività previste nella lettera di incarico
		Gestione equilibrata, professionale e responsabile dei rapporti scuola-famiglia per alunni situazioni di criticità formativa
		Partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro iniziative relative all'Area PTOF ad esclusione di quanto eventualmente già previsto tramite lettera di incarico
		Progettazione e organizzazione di iniziative di internazionalizzazione del curriculum (Scambi culturali anche a distanza, progetti europei)
		Promozione del miglioramento di pratiche dell'istituzione scolastica, partecipando attivamente alle decisioni collegiali ed istituzionali, (rappresentanza attiva nel Consiglio d'Istituto)
		Promozione e partecipazione attiva a bandi, convenzioni, concorsi, mostre, gare ad esclusione di attività già retribuite come Progetti o tramite FIS
	Successo formativo e scolastico degli studenti	Svolgimento di percorsi di recupero in itinere nelle proprie classi
		Disponibilità a tenere corsi di recupero, potenziamento ed eccellenza
		Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento efficaci per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati

		Realizzazione di attività in contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, ad esclusione di progetti già finanziati con FIS.
		Attività con alunni DSA e BES
B)	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Realizzazione di attività di “didattica per competenze”
		Realizzazione di percorsi di didattica attiva (apprendimento cooperativo, classe rovesciata, debate, didattica laboratoriale, promozione dell'autovalutazione da parte degli studenti)
		Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di osservazione e valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)
		Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze
		Attivazione moduli CLIL e produzione di materiali specifici
	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	Utilizzo di tecniche di didattica costruttivista
		Uso continuativo e sistematico delle TIC anche nella didattica in presenza
	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica a livello di dipartimento disciplinare (definizione del curriculum, programmi, prove comuni, ecc.)
		Partecipazione ad azioni di ricerca metodologico-didattica con università, poli formativi, enti, MIUR o altri soggetti
		Impegno nella documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro
C)	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Coordinamento e gestione attività' DaD a livello di istituto
		Collaborazione con il personale di segreteria e collaboratori scolastici ad esclusione delle attività già previste nella lettera di eventuale incarico (organizzazione proprio viaggio di istruzione, alunni in situazioni critiche,
		Attività organizzativa aggiuntiva, quindi non già prevista nella lettera di incarico, assunta da parte di Coordinatori di classe, Segretari di classe, Coordinatori di dipartimento, referenti PCTO di classe e altri incarichi di coordinamento
		Collaborazioni con il dirigente scolastico ad esclusione di quelle già individuate con lettera di incarico (es. partecipazione Open Day, commissioni)
		Promozione dell'Istituto tramite articoli su quotidiani/web,
		Attività di relazione con enti e agenzie del territorio
	responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Coordinamento dipartimenti disciplinari (contributo portato a seguito della DaD, per raggiungimento della adozione di libri di testo comuni per indirizzo, della programmazione comune e prove comuni, ecc.)
		Coordinamento, consulenza e supporto ai nuovi colleghi per la realizzazione di buone prassi didattiche, di integrazione scolastica e di inclusione (ad esclusione dei tutor neoimmessi), di rapporto con le famiglie
		Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie
		Tutor tirocinanti TFA/Università
		Attività aggiuntiva in DaD da parte dei Tutor docenti neoimmessi in ruolo

	responsabilità assunte nella formazione del personale	Disponibilità fornita per corsi di formazione interna
		Attività di progettazione e / o di organizzazione di percorsi di formazione per docenti all'interno dell'Istituto
		Attività di progettazione e / o di organizzazione di percorsi di formazione esterni all'istituto, presso altre scuole o riconosciuti dal MIUR
D)	<i>Attribuzione autonoma del Dirigente scolastico sulla base di una motivata valutazione fondata sulle seguenti caratteristiche dell'attività complessiva del docente</i>	
	Spirito di iniziativa ed autonomia di azione nell'attività didattica	
	Spirito di collaborazione con i colleghi, personale ata e famiglie	
	Impegno profuso e assunzione di responsabilità	
	Deontologia, diligenza e correttezza professionale	

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico che ne motiva l'attribuzione tramite la compilazione dei campi di sua competenza della tabella presentata dal docente dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde ad un "peso" di area generale che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività. La somma dei pesi delle diverse aree definisce un punteggio attraverso il quale il fondo sarà proporzionalmente distribuito nel rispetto dei criteri generali previsti dal Contratto integrativo d'Istituto.

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2019/20; potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno anno scolastico in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Cesenatico, 25 giugno 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Dellavalle